

TRIESTE–VIENNA: REVIVAL DOMENICA DELLE CARROZZE POSTALI

(AGI) - Trieste, 29 lug. - Domenica 2 agosto, da Piazza Unita' d'Italia a Trieste, partiranno cinque carrozze, di cui una giardiniera postale trainata da quattro cavalli, che ripercorrano la via dell'antico Postale - quella aperta nel 1832 - che collegava il capoluogo giuliano con Vienna, recapitando anche la corrispondenza delle autorità regionali a quelle delle più importanti città e capitali - Lubiana, Maribor, Graz - toccate dal singolare postiglione. Una iniziativa davvero interessante, di cui essere orgogliosi per il suo significato storico e culturale ma anche folcloristico e di amicizia fra i popoli - ha detto il presidente del Consiglio del Fvg Edouard Ballaman ricevendo nella sede dell'Assemblea Paolo Petiziol, presidente della Associazione culturale Mitteleuropea che ne è stata promotrice. L'evento - illustrato nei dettagli da Petiziol - infatti non si ripete dal 27 luglio 1857, giorno in cui a Trieste arrivò il primo treno da Vienna, salutato con solenne cerimonia alla presenza dell'imperatore Francesco Giuseppe. E il Postale ora trasporterà, oltre ai messaggi di saluto, fratellanza e collaborazione, anche simboli istituzionali e prodotti regionali. Un modo per ricordare che nella storia della nostra terra ci sono molte tracce e molte eredità, da Roma alla Serenissima, all'Impero asburgico - ha aggiunto Ballaman che sia al presidente del Consiglio della Stiria che a quello della Bassa Austria ha inviato per la circostanza due lettere con la medaglia che raffigura Roma che tende la mano in segno di protezione ad Aquileia. Nella missiva al collega stiriano Siegfried Schrittwieser, Ballaman ricorda e riafferma i vincoli di amicizia che da tempo legano le due regioni e formula l'invito a una visita per rinnovare e consolidare i rapporti istituzionali che già in passato hanno visto le due assemblee protagoniste di iniziative comuni. In quella indirizzata al presidente dell'Assemblea del Land della Bassa Austria, Hans Penz, rivolge l'auspicio che la rievocazione dello storico corriere postale sia l'occasione per avviare un rapporto di collaborazione e amicizia tra le due istituzioni e comunità, e per il quale gettare le basi in un incontro nei prossimi mesi. Un modo - ha sottolineato Ballaman - per riaffermare l'importanza dell'Europa delle regioni e che - gli ha fatto eco Petiziol - si inserisce pienamente nello spirito che ha animato la nascita e il lavoro della comunità di Alpe Adria.